



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
ISTITUTO TECNICO: Economico e Tecnologico  
"E. DE NICOLA"**

**San Giovanni La Punta (Catania)**

**SETTORE ECONOMICO** Amministrazione Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo

**SETTORE TECNOLOGICO** Costruzioni, Ambiente e Territorio - Sistema Moda - **CORSO SERALE PER ADULTI**

Via Motta, 87 - cap.95037- Tel. 095 6136770 - Fax 095 6136769 - E\_mail: ctttd190003@istruzione.it

C.M. CTTD190003 - Codice fiscale 90002650878 - www.denicola.gov.it

---

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL  
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.  
107/2015. – A.S. 2017/18**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*,

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.07.2015, n. 107, il seguente

## ATTO D'INDIRIZZO

Il presente atto d'indirizzo nasce dall'intento di formalizzare il campo di azione della Dirigenza al fine di poter consolidare la tradizione educativa e formativa dell'Istituto, sulla base di un codice di valori condivisi, per una “mission” pedagogica verso la quale orientare i processi.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa descrive una programmazione che, sviluppandosi nell'arco del triennio, rappresenta in sintesi l'area di ricerca e di sviluppo didattico-educativo calato nella realtà specifica del contesto nel quale opera la scuola.

Esso, infatti, è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come documento di programmazione, completo e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Sulla base di tali presupposti e tenuto conto delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto, si ritiene di dover dare la priorità alle seguenti azioni:

1. Accrescere il livello degli apprendimenti degli studenti, migliorando, in particolar modo, le competenze degli allievi nelle aree di base e in quelle tecnico-professionali, per innalzarne il successo formativo;
2. Combattere la dispersione scolastica e operare in termini di supporto agli alunni in difficoltà;
3. Curare, valorizzare e sviluppare le eccellenze presenti tra gli studenti dell'Istituto;
4. Consolidare una didattica trasversale a tutte le discipline;
5. Promuovere e valorizzare l'immagine dell'Istituto sul territorio e la sua Offerta Formativa;
6. Implementare l'interazione con le famiglie e la comunità locale;
7. Ampliare l'utilizzo delle risorse tecnologiche presenti nella scuola;
8. Introdurre forme di flessibilità didattica e organizzativa, grazie all'impiego ottimale dell'organico dell'autonomia;
9. Contribuire al consolidamento negli studenti dei valori di legalità, democrazia, integrazione, cooperazione e rispetto per l'ambiente;
10. Incentivare l'interazione fra scuola, società e impresa, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita;
11. Monitoraggio alunni già diplomati.

Alla luce di queste considerazioni, la scuola che immagino sarà una scuola di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli studenti, attenta ai processi di apprendimento e di insegnamento, centrata sui bisogni dello studente; una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose. La nostra scuola sarà una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno è chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e con il buon esempio a cui i nostri giovani sono molto attenti e sensibili.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Antonella Lupo